



ALTO ADIGE

giovedì, 02.02.2023

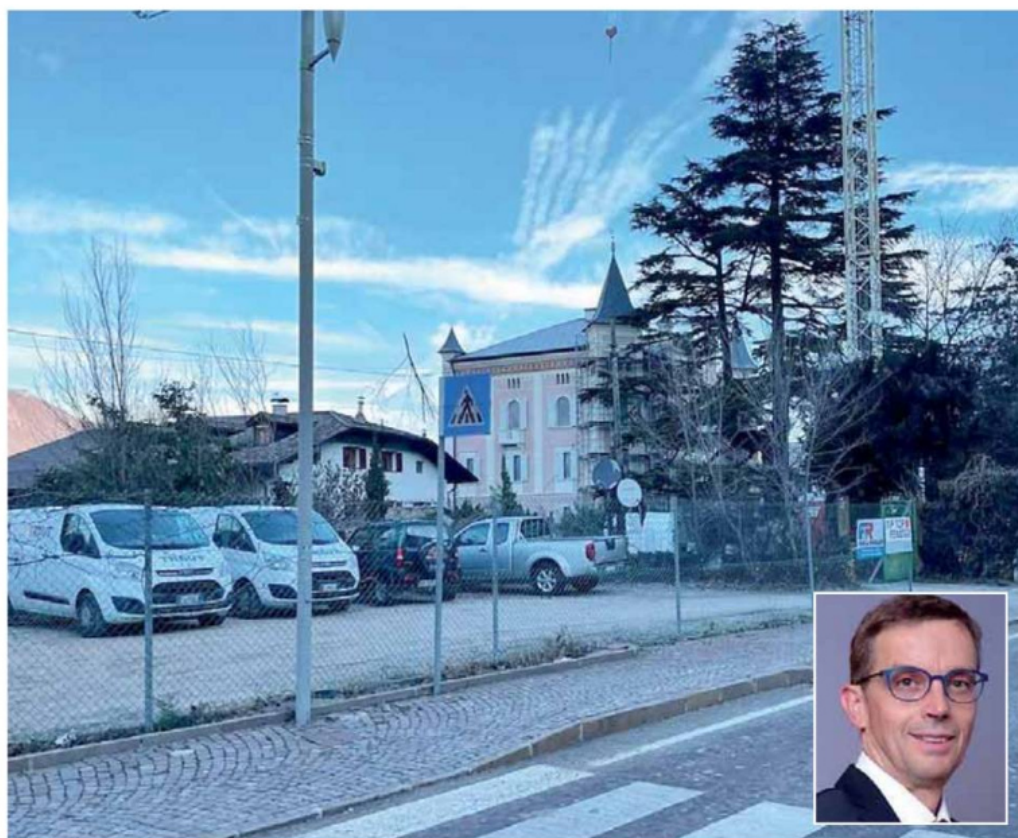
Ora, la Svp: un'occasione persa il contratto per Villa Malfer

L'analisi. Decarli: era una chance unica per finire alcuni progetti e rinnovare le infrastrutture «Il Comune dovrà invece deve accontentarsi di un parcheggio, di un parchetto e di pochi soldi»

MASSIMILIANO BONA

ORA. Stefano Decarli ne è convinto: con l'operazione Villa Malfer la giunta ha perso un'occasione propizia. A spiegarne le ragioni è lo stesso esponente della Volkspartei. Stiamo parlando di una convenzione urbanistica, sostenuta in consiglio dal sindaco Feichter, dal suo vice Sgarbossa e da tutta la maggioranza. «L'amministrazione comunale ha stipulato un contratto urbanistico con gli attuali proprietari di Villa Malfer che è stato approvato dalla maggioranza. L'accordo prevede in sostanza, la possibilità di realizzare nelle immediate vicinanze di Villa Malfer una casa a schiera plurifamiliare di 2.600 metri cubi. Come contropartita i proprietari si impegnano a realizzare un parcheggio pubblico con 15 stalli. In aggiunta il Comune ottiene una piccola area verde e una somma di denaro».

Il gruppo consiliare Svp ha votato contro per vari motivi. «Questo contratto urbanistico sarebbe stato, dal punto di vista finanziario, un'occasione unica per finire alcuni progetti o migliorare alcune vecchie infrastrutture. Il Comune invece deve accontentarsi di un parcheggio, un "miniparco" di 282 metri quadri e pochi soldi». I consiglieri Svp hanno proposto per contro di rivedere la fruibilità di piazza Lona e di estenderne il parco giochi. «Il parcheggio interrato esistente deve essere rivalutato e reso attraente per



• La zona interessata dalla convenzione urbanistica per Villa Malfer a Ora. In basso a destra Stefano Decarli

LE CIFRE

2600

metri cubi

- I privati avranno la possibilità di realizzare nelle immediate vicinanze di Villa Malfer una casa a schiera plurifamiliare di 2.600 metri cubi

sgravare il centro. Al posto dei parcheggi nuovi previsti nel contratto bisogna prevedere un'area parcheggio breve per biblioteca e Kitas. Quest'area può essere integrata da un restringimento della sede stradale. Al posto dei parcheggi dovrebbero essere realizzate più aree libere per i residenti. Una riqualificazione della vecchia Statale, di competenza del Comune, do-

vrebbe essere interessata da una riqualificazione urbana con piste pedociclabili e aree verdi a beneficio del Centro storico, con riflessi sulla qualità della vita dei confinanti. L'obiettivo dovrebbe essere quello di mettere in primo piano il cittadino che si muove a piede o in bici e non realizzare nuove opere che attirano più traffico».